



MONS. FRANCESCO ALFANO
Arcivescovo di Sorrento - Castellammare di Stabia

***Alle Parrocchie dei comuni di Lettere e Casola (Unità Pastorale 10):
S. Maria Assunta e S. Giovanni Battista, S. Bartolomeo Apostolo, S. Michele,
S. Nicola, SS. Salvatore e Andrea Apostolo, S. Agnese***

Carissimi,

l'incontro con le vostre comunità parrocchiali, dal 30 aprile al 4 maggio scorso, ci ha consentito di sperimentare la bellezza e la gioia dello stare insieme nel nome del Signore! È un'esperienza che cercate di fare quotidianamente, nel cammino che oramai da diversi anni percorrete insieme. Ho potuto di persona costatare quanto sia importante per tutti la collaborazione che vi vede uniti nella testimonianza del Vangelo e nel servizio generoso offerto a quanti ne hanno bisogno. Il racconto che mi avete presentato ha evidenziato, accanto ai risultati più che soddisfacenti della vostra azione pastorale, anche le difficoltà e gli ostacoli ancora da superare. L'ascolto reciproco e la ricerca comune delle vie da seguire, nella docilità allo Spirito, garantiranno la fedeltà e l'apertura del cuore da parte di tutti gli operatori pastorali.

Vi siete impegnati a valorizzare molto e a meglio coordinare quanto già vivete. innanzitutto la formazione: ne avete individuato i punti forti e quelli deboli nei percorsi ordinari. Una maggiore attenzione ai giovani, ai genitori dei ragazzi che frequentano il catechismo parrocchiale, alle famiglie da poco sposate, agli adulti che vogliono riscoprire la fede spesso identificata con le tradizioni religiose, agli anziani bisognosi di cura e di premura da parte di tutta la comunità. Animatori e catechisti ben preparati sono pertanto necessari, mentre si richiede da parte di molti una proposta più sistematica per la formazione spirituale, specialmente con la pratica della lectio divina. C'è poi da coordinare meglio la Caritas, per rispondere ai numerosissimi bisogni del territorio in questo particolare momento di crisi. Per evitare il rischio di un assistenzialismo che crei solo nuove dipendenze, vi state orientando verso un organismo unitario capace di valorizzare al massimo le esperienze e le competenze di cui è ricca la vostra realtà ecclesiale: potrete così stare accanto a chi vive situazioni di grave disagio non solo con l'aiuto concreto, ma soprattutto sostenendo la creazione di una mentalità nuova per il recupero della dignità e della libertà di ogni persona umana. In tal modo offrirete il vostro prezioso



MONS. FRANCESCO ALFANO
Arcivescovo di Sorrento - Castellammare di Stabia

contribuito allo sviluppo del territorio nel quale operate, promuovendo una cultura della responsabilità e della partecipazione, nella solidarietà con chi da solo non riesce a trovare la strada giusta per costruire un futuro dignitoso per tutti.

Non posso pertanto che incoraggiarvi a continuare sulla via che avete intrapreso. Nel cammino comune delle vostre comunità parrocchiali siete guidati “in solido” dai parroci che vi danno la bella testimonianza della loro amicizia sacerdotale: la buona intesa pastorale con cui vi sono accanto vi aiuti a crescere nella concordia e nell’amore fraterno. Curate in modo speciale la vita del Consiglio dell’Unità pastorale, vero e concreto segno di comunione nella fede e nella speranza. In esso è possibile superare ogni difficoltà e imparare a progettare insieme, per il bene delle singole comunità e dell'intera popolazione. Nei Consigli pastorali parrocchiali sarà poi necessario coniugare la fedeltà alla propria identità con l’apertura ai bisogni degli altri, riconoscendosi sempre più come una sola famiglia radunata nel nome di Cristo. A tutti ricordo con gioia e gratitudine la parola del profeta Isaia, indirizzata con fiducia e grande gioia al popolo che Dio si è scelto:

“Il Signore ti guiderà sempre”!

*Vico Equense, Seminario diocesano
12 maggio 2013, Ascensione del Signore*